



**Istituto Storico della Resistenza e dell'Età
Contemporanea "M. Morbiducci" (ISREC)
piazza Vittorio Veneto, 2 - 62100 Macerata
tel. 0733 237107 - e.mail: istituto@storiamacerata.com**

TRACCE DI STORIA



PROPOSTE DIDATTICHE E FORMATIVE 2014/2015

**laboratori
incontri
lezioni**

**cinema
teatro
musica
mostre**

**uscite
didattiche**

aggiornamento



Cara collega, caro collega,

di seguito troverai alcune delle proposte che l'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea "M. Morbiducci" di Macerata può offrire come contributo alla tua attività didattica, e all'arricchimento dell'offerta formativa della scuola nella quale lavori.

I percorsi descritti sono incentrati principalmente su alcuni snodi della storia del Novecento (la **Prima Guerra Mondiale**, del cui inizio ricorre il Centenario; la **Resistenza**, a settant'anni dalla Liberazione) e su alcuni fenomeni di più larga portata e di scottante attualità (**il lavoro, l'emigrazione, la Costituzione, il ruolo delle donne...**), senza dimenticare proposte di carattere metodologico, legate al lavoro dello storico e (più in generale) dello studioso di materie umanistiche.

Per quanto riguarda l'approccio, ci siamo mossi in due direzioni: da un lato allargare l'orizzonte, spingendoci oltre i percorsi e gli strumenti degli studi storici tradizionali, facendo spazio anche a linguaggi forse più accattivanti e stimolanti come la **musica**, il **cinema**, il **teatro**; dall'altro cercando di privilegiare **percorsi laboratoriali** o comunque metodologie che diano il massimo spazio possibile al coinvolgimento diretto dei ragazzi.

Oltre agli interventi in classe, proponiamo anche momenti fuori dalla scuola; in primo luogo vogliamo ricordare il collaudato progetto **Eventi e luoghi della Resistenza**, gestito dall'ANPI con la nostra collaborazione, che prevede percorsi della memoria nelle zone in cui hanno combattuto i nostri partigiani; quindi le **mostre** dedicate a **Carlo Balelli**, fotografo di guerra nel periodo 1914-1919, e a **Charlotte Delbo**, internata francese nei campi nazisti e amica di Primo Levi; infine la possibilità di visitare, nel contesto di un articolato progetto didattico, il "**Museo dell'emigrazione marchigiana**" di Recanati.

Oltre alle proposte per le classi, l'Istituto Storico come tutti gli anni organizzerà alcuni momenti di **formazione e aggiornamento per docenti**: sono per ora previsti un incontro sul tema delle migrazioni a novembre, un corso sulla Didattica della Shoah a gennaio e iniziative collaterali alle già citate mostre su Balelli e Delbo, anch'esse nei primi mesi del 2015. Altri incontri di formazione potranno essere concordati e organizzati con gruppi di insegnanti che ne facessero richiesta.

L'istituto è inoltre disponibile, nei limiti delle strutture e del personale a disposizione, per accogliere gli studenti che volessero svolgere l'**alternanza scuola-lavoro** in un contesto di ricerca storica e di organizzazione di attività culturali e didattiche.

Un'ultima considerazione: i laboratori, le lezioni e le altre iniziative proposte sono assolutamente **flessibili**: è nostra intenzione infatti offrire un supporto concreto e integrato alle reali attività didattiche e alla programmazione dipartimenti.

Con l'augurio di vivere un anno scolastico pieno di soddisfazioni insieme ai tuoi studenti, resto a disposizione per ogni informazione e chiarimento.

Il responsabile dell'offerta didattica ISREC
Prof. Gabriele Cingolani

indice

nota organizzativa	4
laboratori e lezioni per gli studenti	5
Prima Guerra Mondiale	5
Il cinema e la Prima Guerra Mondiale (storia-cinema)	
Lettere piene d'amore (storia-letteratura-fonti)	
Fotografi in trincea (storia-fotografia)	
Rosso su verde (storia-canzoni-letteratura)	
Seconda Guerra Mondiale, Resistenza, Shoah	6
Eventi e luoghi della Resistenza (storia locale-uscite didattiche)	
Charlotte Delbo. Una memoria, mille voci (storia della Shoah-mostra)	
Cinema e Shoah (storia-cinema)	
Totalitarismi e luoghi della repressione: carcere, confino, manicomio (storia-fonti)	
Gnau. Laboratorio di introduzione al teatro di storia (storia-teatro-fonti)	7
Una questione (non solo) privata (storia-letteratura-teatro)	
Quel giorno d'aprile (storia-canzoni-fonti)	8
Uomini e donne nei campi di internamento marchigiani (storia locale-fonti)	
Salviamo la storia, salvando le storie (storia locale-storia orale)	
Unico varco il cielo (teatro-storia locale)	
Lavoro ed emigrazione	9
Migranti. Storie di partenze, attraversamenti, incontri (storia-fonti-visite guidate)	
Merica Merica Merica (canzoni-letteratura-storia)	
Il lavoro nel cinema italiano (storia-cinema)	
Costituzione, metodo storico, questioni sensibili	10
La lezione della Costituzione (storia-cittadinanza-Costituzione)	
Laboratorio sulle fonti (fonti-storia locale)	
L'officina dello storico (fonti-storia locale-visita guidata)	
Cinema e nazione (cinema-storia)	
Donne reali e donne immaginate (storia-società-letteratura)	11
Pasolini, l'eretico (storia-società-letteratura)	
proposte per gli insegnanti	12
alternanza scuola-lavoro	12

nota organizzativa

Ogni tipo di intervento potrà essere effettuato solo dietro verifica, di volta in volta, della reale disponibilità dell'esperto o degli esperti coinvolti.

Per rendere razionale ed efficiente l'organizzazione, sarebbe opportuno che gli insegnanti concordassero con l'Istituto le attività con un congruo anticipo (almeno un mese prima), telefonando al numero 0733 237107 o scrivendo all'indirizzo istituto@storiamacerata.com.

Le lezioni e i laboratori prevedono di norma un contributo delle scuole per gli esperti coinvolti di 40€/h. In molti casi potrebbe essere necessaria l'attrezzatura per proiezione di presentazioni in power-point e per la riproduzione di materiali audiovisivi.

L'organizzazione dello spettacolo teatrale "Unico varco il cielo" è gestita direttamente dall'artista, richiede la disponibilità di un teatro o di uno spazio equivalente e presenta un costo (cachet+service tecnico) di 500€ + iva 10%.

I corsi di aggiornamento, i convegni e tutte le attività per gli insegnanti sono completamente gratuite. Le attività dell'Istituto, in quanto ente accreditato dal MIUR per la formazione in servizio degli insegnanti, consentono la richiesta di esonero dal servizio per aggiornamento professionale. L'Istituto rilascerà su richiesta regolare attestato di frequenza.

L'Istituto Storico di Macerata è un'associazione e come tale prevede la possibilità di un tesseramento: è auspicabile, anche se non obbligatorio, che gli Istituti che ospitano le nostre attività didattiche vogliano diventare Soci di questa importante istituzione culturale del territorio della Provincia di Macerata (quota minima di iscrizione: 10€).

Le sigle in calce alla descrizione delle varie attività vanno così sciolte: **P** (adatta alla scuola primaria); **S1** (adatta alla scuola secondaria di primo grado); **S2** (adatta alla scuola secondaria di secondo grado).

lo staff dell'offerta didattica ISREC 2014/2015

Paolo Brandi
Lucia Brandoni
Annalisa Cegna
Gabriele Cingolani
Giorgio Contigiani
Claudio Gaetani
Antonio Mingarelli
Maila Pentucci
Matteo Petracci
Lucia Principi
Marco Sonaglia
Francesco Rocchetti

LABORATORI E LEZIONI PER GLI STUDENTI

Prima Guerra Mondiale

1. Il cinema e la Prima Guerra Mondiale

Lezione/laboratorio (Claudio Gaetani)

“Il cinema e la Prima Guerra Mondiale” è un laboratorio che porterà i ragazzi a confrontarsi con le rappresentazioni, documentarie e soprattutto di finzione, di quella guerra che, tra tutte, ha dato vero inizio alla contemporaneità, marcando implacabilmente i tratti del XX secolo. Scopo del laboratorio sarà arrivare a interrogarsi sul senso stesso del filmare, oggi, la guerra.

Il percorso è modulabile (un singolo incontro o un laboratorio di approfondimento di più incontri).

Destinatari: S1 e S2.

2. Lettere piene d'amore. Letterati e uomini comuni nelle trincee della Prima Guerra Mondiale

Lezione/Laboratorio (Gabriele Cingolani)

Ci si propone di ripercorrere, anche attraverso supporti multimediali, l'esperienza della Prima Guerra Mondiale per come è stata vissuta da poeti, scrittori e intellettuali italiani e stranieri che, nella tempesta della guerra, hanno trovato spesso la loro voce più forte e limpida. La produzione di questi letterati sarà messa a confronto con le lettere dei soldati italiani raccolte e commentate dal grande filologo e critico Leo Spitzer. Il percorso può essere modulato a seconda delle esigenze di programmazione didattica delle varie classi, e può sia introdurre un percorso tematico sia collocarsi come integrazione del percorso curricolare dell'ultimo anno.

Si può prevedere sia una lezione singola sia un laboratorio di almeno due incontri.

Destinatari: S1 e S2.

3. Fotografi in trincea. La Prima Guerra Mondiale nelle foto dell'Archivio Balelli

Mostra fotografica + percorsi didattici

Carlo Balelli è stato un grande fotografo maceratese che ha iniziato la sua carriera come fotografo di guerra durante la Prima Guerra Mondiale. L'esperienza del fronte è testimoniata da un ricchissimo archivio fotografico conservato presso la Biblioteca Comunale “Mozzi-Borgetti”, la Biblioteca Statale di Macerata e l'Archivio del Centro Studi “Carlo Balelli”. Nella primavera del 2015 Macerata ospiterà un'importante mostra di questo materiale, e l'ISREC accompagnerà l'evento con percorsi didattici per le scuole. E' previsto anche un concorso legato all'evento e destinato agli studenti, nonché una collaborazione con l'Università di Macerata e l'Accademia di Belle Arti.



Visita alla mostra con percorsi didattici da definire insieme alle scuole.

Destinatari: P, S1 e S2.

In collaborazione con il Centro Studi “Carlo Balelli”.



4. Rosso su verde. Le canzoni della Prima Guerra Mondiale

Lezione-concerto (Lucia Brandoni, Marco Sonaglia, Gabriele Cingolani)

Attraverso il linguaggio delle canzoni (dai canti dell'epoca alle rivisitazioni e alle creazioni di autori più vicini a noi), eseguite dal vivo, in alternanza con brani letterari, stralci di lettere e brevi contestualizzazioni storiche, si condurranno le classi ad un progressivo avvicinamento al tema della Prima Guerra Mondiale. Particolare attenzione sarà dedicata all'aspetto musicale, grazie al contributo di musicisti professionisti.

La proposta può assumere anche la forma del laboratorio di più incontri.

Destinatari: S1 e S2.

ArsLive

In collaborazione con “ArsLive – Accademia dei Cantautori”.

LABORATORI E LEZIONI PER GLI STUDENTI

Seconda Guerra Mondiale, Resistenza, Shoah

5. Eventi e luoghi della Resistenza

Incontri in classe + visita sui luoghi della Resistenza nel maceratese (a cura dell'ANPI)

Il progetto, già sperimentato da molti anni, prevede un incontro introduttivo sulle tematiche della Resistenza (con particolare riferimento al territorio del maceratese) e sul metodo di lavoro storico, seguito da un'uscita didattica sui luoghi più significativi della Resistenza maceratese, in compagnia degli esperti individuati dall'Associazione Nazionale dei Partigiani d'Italia, con cui le classi percorreranno un itinerario della memoria sulle tracce lasciate dagli eventi storici nel territorio.

Gli incontri preparatori saranno possibili solo nelle classi che parteciperanno effettivamente all'uscita. Sono a carico della scuola solo i costi degli autobus.



Destinatari: P e S1.

Progetto dell'ANPI provinciale di Macerata in collaborazione con ISREC.

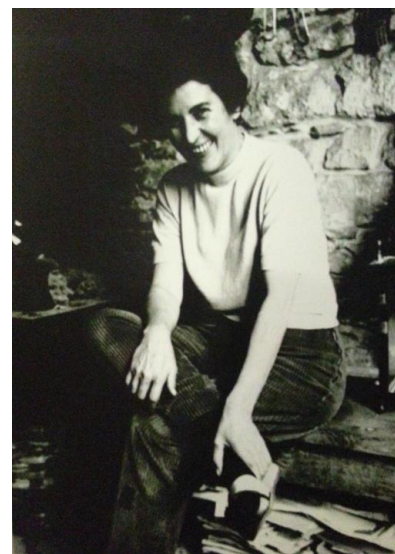
6. Charlotte Delbo. Una memoria, mille voci

Mostra + percorsi didattici

Charlotte Delbo, sopravvissuta ai campi nazisti, è stata un'importante figura di scrittrice francese, poco conosciuta in Italia nonostante la significativa amicizia con Primo Levi. Nel periodo del Giorno della Memoria Macerata ospiterà una mostra prodotta dall'Istituto Storico di Bergamo e dedicata a questa figura; oltre alla visita alla mostra, l'ISREC potrà organizzare con le scuole momenti di preparazione legati ai temi della persecuzione nazista, alla figura intellettuale della Delbo e al suo ambiente culturale.

Visita alla mostra + percorso didattico da condividere con le scuole interessate.

Destinatari: P, S1 e S2.



7. Cinema e Shoah

Lezione/laboratorio (Claudio Gaetani)

Il laboratorio "Cinema e Shoah", analizzando specifiche sequenze filmiche, porterà i ragazzi a interrogarsi circa il senso e il valore di una narrazione filmica inerente una di quelle tragedie centrali la cui memoria è alla base del nostro vivere contemporaneo. In tal senso, si svilupperà un percorso critico attraverso diverse opere cinematografiche per arrivare a imparare a cogliere le caratteristiche di un racconto che possa dirsi davvero "civile".

Il percorso è modulabile (un singolo incontro o un laboratorio di approfondimento di più incontri).

Destinatari: S1 e S2.

8. Totalitarismi e luoghi di repressione: carcere, confino, manicomio

Lezione/laboratorio (Matteo Petracchi)

Un approccio istruttivo e non convenzionale ai totalitarismi del Novecento può essere quello di studiare i luoghi e le istituzioni utilizzate per reprimere il dissenso politico, nonché le storie di chi in varie forme è stato privato della propria libertà. Attraverso le vicende degli oppositori al regime fascista (e finiti di volta in volta in manicomio, al confino, in carcere...), oggetto delle originali ricerche di Matteo Petracchi, gli studenti potranno acquisire maggiore consapevolezza delle dinamiche storiche insite nella dialettica fra potere e libertà.

La lezione può essere singola o svilupparsi in un laboratorio con uso di fonti di vario tipo.

Destinatari: S2.

9. “Gnau”. Laboratorio di introduzione al teatro di storia

Laboratorio/corso teatrale. (Antonio Mingarelli)

Quello del teatro è un linguaggio emotivo e coinvolgente, che permette l'avvicinamento a storie complesse, e spesso tragiche, come quelle della storia del Novecento, con l'immediatezza della vita vera, delle passioni e delle emozioni che sono di tutti. E', inoltre, uno strumento per superare timidezze e difficoltà tipiche dell'età adolescenziale, e per permettere a tutti una vera inclusione, attraverso la partecipazione ad un progetto collettivo. Questa proposta prevede uno snello ma intenso percorso, gestito da un regista professionista con lunga esperienza di laboratori teatrali scolastici, che permetterà ai partecipanti di riappropriarsi delle drammatiche testimonianze dei condannati a morte della nostra Resistenza (raccolte nel sito www.ultimelettere.it) trasformandole in quadri teatrali dopo un percorso di comprensione e di immedesimazione, dalle quali muoverà poi una più motivata e consapevole conoscenza dei fatti storici.

Si prevede un minimo di 6 incontri di due ore ciascuno. In accordo con la scuola, si può sviluppare il progetto anche in vista di un eventuale spettacolo finale.

Destinatari: S1 e S2.

In collaborazione con Associazione “Teatri della Plebe”.



10. Una questione (non solo) privata. Dal romanzo di Fenoglio al palcoscenico

Laboratorio letterario-teatrale (Gabriele Cingolani - Antonio Mingarelli)

Il progetto consiste in un laboratorio teatrale rivolto agli studenti degli istituti secondari superiori di secondo grado del territorio maceratese, con particolare riferimento alle scuole che si trovano ad affrontare in maniera più diretta e urgente le problematiche dell'inclusione e della prevenzione del disagio; è previsto un percorso laboratoriale della durata di 7 mesi (ottobre 2014-aprile 2015) e un evento finale con protagonisti i ragazzi stessi accompagnati sul palcoscenico da un attore professionista.

L'obiettivo è quello di introdurre gli studenti, attraverso un linguaggio emotivamente forte come quello teatrale, alle vicende della Seconda Guerra Mondiale, ai valori della convivenza democratica e alla scoperta della necessità della memoria attraverso la riappropriazione e il racconto; il linguaggio teatrale permetterà altresì di valorizzare il lavoro di gruppo e agevolare l'inclusione.

Il laboratorio si articola in due parti: nella prima parte si alterneranno un laboratorio di scrittura creativa (dedicato alla conoscenza di brani significativi dell'opera di Beppe Fenoglio e alla elaborazione di una scrittura scenica che abbia come base di partenza il capolavoro di questo autore: Una questione privata) e un laboratorio di introduzione alle tecniche basilari di recitazione (uso della voce, dizione, movimento nello spazio, improvvisazione): in questa fase i partecipanti saranno invitati a sviluppare un'idea di drammaturgia teatrale a partire dalla lettura approfondita del testo, articolando le varie pagine scelte come sequenze cinematografiche di un ipotetico film da girare. La seconda parte del percorso, interamente gestita da Antonio Mingarelli (regista professionista, collaboratore del Piccolo Teatro di Milano, con una lunga esperienza di gestione di laboratori teatrali scolastici), porterà alla messa in scena.

La rappresentazione teatrale finale vedrà la presenza di un attore professionista che affiancherà negli ultimi giorni di prove e sulla scena gli studenti, in un ricco e proficuo dialogo e scambio creativo. Lo spettacolo sarà presentato nell'occasione di eventi/celebrazioni legati al Settantesimo anniversario della Liberazione, nella primavera del 2015.

Il laboratorio, per la sua complessità, potrà essere realizzato solo in una scuola della provincia, e richiederà da parte della scuola un contributo economico oltre che l'individuazione di uno spazio adeguato per le prove e per lo spettacolo finale.

Destinatari: S2.

In collaborazione con Associazione “Teatri della Plebe”.

11. “Unico varco il cielo”. 1943-1945: diario di un internato militare italiano

Spettacolo teatrale. (Giorgio Contigiani)

Questo monologo teatrale si basa sul diario (una copia del quale è conservata presso l'archivio dell'ISREC) di Nazareno Quarchioni, un soldato di Colmurano (MC), catturato in Grecia nel settembre del 1943 e condotto come prigioniero in Germania, dove ha lavorato come “schiavo di Hitler” fino all'aprile 1945. Lo spettacolo restituisce con il linguaggio semplice ed efficace proprio dell'originale l'esemplare vicenda di una persona comune che entra in contatto con vicende molto più grandi di lui. Il monologo è accompagnato da musiche e proiezioni video, e può prevedere sia attività di preparazione sia un incontro con l'artista dopo lo spettacolo. Spettacolo teatrale di circa un'ora e mezza accompagnato da proiezioni video e musiche.

Destinatari: S1 e S2.

12. Uomini e donne nei campi di internamento marchigiani.

Lezione/laboratorio (Annalisa Cegna)

Attraverso fonti d'archivio e ricerche di prima mano, sarà possibile ricostruire le storie delle donne e degli uomini che, durante la Seconda Guerra Mondiale, sono stati internati nei campi di Urbisaglia, Sforzacosta, Treia, ecc. Si trattava di campi per prigionieri di guerra, oppositori politici e altri elementi sgraditi al regime, oltre che di campi di concentramento per gli ebrei.

La lezione prevede l'uso di materiali multimediali e può assumere la forma del laboratorio.

Destinatari: S1 e S2.

13. Salviamo la storia, salvando le storie

Laboratorio di storia orale (a cura di Gabriele Cingolani)

Questa proposta nasce da una piccola idea: le persone che oggi hanno ottant'anni hanno vissuto la loro infanzia durante la Seconda Guerra Mondiale: chi, meglio dei bambini di oggi (coetanei di quei bambini di settant'anni fa) può raccogliere e far rivivere le loro storie? Ai partecipanti al laboratorio sarà richiesto di intervistare, come piccoli reporter, un bisnonno, uno zio, un amico di famiglia, di fare una foto con lui (o un filmato, un disegno, o altro) e condividere l'esperienza con il resto della classe. Da queste storie potranno nascere approfondimenti storici ed eventualmente si potrà trasformare il tutto in un libro, una mostra, un piccolo evento aperto alla comunità.

Un incontro introduttivo e supervisione del lavoro a cura dell'ISREC.

Destinatari: P e S1.

14. Quel giorno d'aprile. Le canzoni della Resistenza

Lezione-concerto (Lucia Brandoni, Marco Sonaglia, Gabriele Cingolani)

I ragazzi e le ragazze che hanno fatto la Resistenza avevano vent'anni, e cantavano per sentirsi vivi, per ricordare, per non avere paura. Le loro canzoni raccontano storie di coraggio e tradimento, di orrore e rinascita, di nostalgia e desiderio. Con quelle canzoni eseguite dal vivo, alternate ad altre più vicine ai nostri giorni, a brani letterari e a brevi contestualizzazioni storiche, gli studenti avranno l'occasione di avvicinarsi in maniera meno convenzionale al mondo dei partigiani e ai fatti cruciali del periodo 1943-45. Particolare attenzione sarà dedicata all'aspetto musicale, grazie al contributo di musicisti professionisti.

La proposta può assumere anche la forma del laboratorio di più incontri da concordare con la scuola.

Destinatari: S1 e S2.

In collaborazione con “ArsLive – Accademia dei Cantautori”.

Su richiesta delle scuole, e in base alla disponibilità del personale dell'Istituto e degli esperti, sarà possibile organizzare incontri e lezioni in occasione di particolari ricorrenze quali Giorno della Memoria, Giornata del Ricordo, 22 marzo (eccidio di Montalto), 24 marzo (Fosse Ardeatine), 25 aprile (anniversario della Liberazione), 2 giugno...

LABORATORI E LEZIONI PER GLI STUDENTI

Lavoro ed emigrazione

15. Migranti. Storie di partenze, attraversamenti, incontri

Laboratori didattici e visita al Museo dell'emigrazione marchigiana

Le migrazioni sono allo stesso tempo un fenomeno storico di enorme portata e una chiave decisiva per interpretare il presente, tanto che forse non esiste al momento una "questione sensibile" di maggiore urgenza. Per avvicinare le classi alla complessità dei fenomeni migratori si propongono percorsi che – partendo dalle storie e dai documenti offerti dal Museo dell'emigrazione marchigiana di Recanati - possano portare gli studenti a capire – in chiave sincronica e diacronica – gli intrecci di culture di cui ciascuno di noi è, oggi, testimone e protagonista. Il percorso didattico, da concordare con le singole scuole, potrà, a seconda delle esigenze, enfatizzare l'aspetto più propriamente storico del fenomeno migratorio ovvero concentrarsi sulla ricostruzione di singole storie di vita.



Laboratori in classe + visite guidate e/o laboratori al Museo dell'emigrazione marchigiana di Recanati.

Destinatari: P, S1 e S2.

In collaborazione con l'Associazione Culturale "Spazio Cultura".

16. Merica Merica Merica. Le canzoni del lavoro e dell'emigrazione

Lezione-concerto (Lucia Brandoni, Marco Sonaglia, Gabriele Cingolani)

La tradizione dei canti d'emigrazione è una delle più ricche e significative nella cultura del nostro Paese, e attraverso questi documenti è possibile ricostruire la storia di un popolo umile e caparbio che ha viaggiato per sopravvivere, allo stesso modo di tante donne e tanti uomini del nostro tempo. Il percorso letterario-musicale proposto spazia dall'emigrazione italiana in America alle migrazioni interne, fino ad avvicinarsi al fenomeno migratorio dei nostri anni. L'esecuzione musicale dal vivo può essere l'occasione per creare fecondi incroci di culture nel caso fossero presenti nelle classi ragazze e ragazzi provenienti da paesi lontani.

Lezione-concerto di circa 2 ore.

Destinatari: S1 e S2.

In collaborazione con "ArsLive – Accademia dei Cantautori".

17. Il lavoro nel cinema italiano

Laboratorio (Paolo Brandi)

Tanto più in un momento in cui assume i connotati di forte urgenza sociale e civile, il tema del lavoro e dei diritti ad esso legati si presenta come elemento cardine e dimensione essenziale della vita, sia individuale che collettiva. Il cinema ha fornito lungo tutta la sua storia un'ampia rappresentazione del tema del lavoro, tanto che le immagini cinematografiche sono diventate un prezioso patrimonio di memoria, fonti di storia privilegiate, efficaci testimonianze delle trasformazioni sociali. La proposta didattica prevede un agile percorso fra alcune delle principali tematiche che emergono dal rapporto fra il lavoro e le modalità con cui il cinema italiano lo ha rappresentato. È strutturata in due parti, costituite da due incontri ciascuna. La prima parte segue un orientamento di tipo storico, ripercorrendo attraverso le sequenze di alcuni film le principali dinamiche sociali, politiche, culturali del mondo del lavoro a partire dalla fine dell'Ottocento, attraverso il fascismo, la ricostruzione e il boom economico del dopoguerra, l'epoca contemporanea. La seconda parte è declinata per tematiche, proponendone due fra le più attuali, complesse e coinvolgenti per l'universo giovanile: il lavoro e l'emigrazione, sia quella degli italiani – dal sud al nord, dalla patria all'estero – sia degli stranieri verso l'Italia; il lavoro e i giovani oggi tra crisi economica, precarietà, difficoltà del presente e speranza nel futuro.

Quattro incontri, con visione di brani di film.

Destinatari: S2.

LABORATORI E LEZIONI PER GLI STUDENTI

Costituzione, metodo storico, questioni sensibili

18. La lezione della Costituzione

Incontro sulla Costituzione Italiana fra storia, diritto e politica. (Francesco Rocchetti)

Cos'è una Costituzione? Come è nata quella italiana? Qual è il significato politico e sociale dei suoi articoli più importanti? Quando, come e perché cambia una Costituzione? Gli studenti, con un percorso che parte dalle origini risorgimentali della Carta, saranno invitati a confrontarsi con queste domande, al fine di prendere consapevolezza del fatto che la Carta Costituzionale riguarda profondamente la vita quotidiana di ciascuno di noi: le nostre scelte, le nostre prospettive, le nostre opportunità.

Lezione con materiali multimediali.

Destinatari: S1 e S2.

19. Laboratorio sulle fonti

Incontro laboratoriale con Matteo Petracchi

Qualsiasi percorso di avvicinamento alle discipline storiche richiede di acquisire consapevolezza delle caratteristiche peculiari delle diverse fonti storiche. Utilizzando come esempi fonti di vario tipo (scritte, orali, istituzionali, private...) che sono state oggetto di ricerche di prima mano sugli anni del Fascismo e della Resistenza, gli studenti potranno entrare direttamente nel laboratorio di uno storico. Particolare attenzione verrà dedicata ai documenti degli archivi di polizia, al Casellario Politico Centrale, agli archivi dei Tribunali Speciali.

Lezione (o serie di più incontri a carattere laboratoriale) che prevede anche l'uso di materiali multimediali.

Destinatari: S1 e S2.

20. L'officina dello storico

Visita-laboratorio all'Istituto Storico di Macerata

L'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Macerata possiede, oltre ad una importante biblioteca specializzata, un archivio storico, un archivio fotografico, una emeroteca e una collezione di manifesti che possono rappresentare spunti di approfondimento dello studio della storia del Novecento. Una visita guidata all'Istituto, accompagnata da attività dirette dei ragazzi sulla documentazione disponibile (da preparare e concordare preventivamente con gli insegnanti), può essere una efficace porta di accesso al metodo della ricerca storica.

Visita guidata all'ISREC + attività laboratoriali.

Destinatari: S1 e S2.

21. Cinema e nazione

Lezione/laboratorio (Claudio Gaetani)

Il laboratorio "Cinema e Nazione" mostrerà ai ragazzi come il cinema, con la sua forza comunicativa e immaginifica, possa modellare il vivere insieme di un popolo, in questo caso quello italiano. La rappresentazione del Risorgimento e quella dei sobborghi del neorealismo, così come i film-inchiesta sui misteri nazionali e la commedia, da quella più sinceramente "all'italiana" ai contemporanei cinepanettoni, offrono tutti immagini cinematografiche sulle quali si è stati spinti a interrogarsi e autocriticarsi o, più spesso, a specchiarsi e ridere di sé, in un processo continuo che continua a tutt'oggi. Scopo del laboratorio sarà arrivare a offrire una spiegazione compiuta ed esaustiva di quella nozione complessa che è l'"italianità".

Il percorso è modulabile (un singolo incontro o un laboratorio di approfondimento di più incontri).

Destinatari: S1 e S2.

22. Donne reali e donne immaginate

Lezione (Annalisa Cegna, Gabriele Cingolani)

Nel passaggio fra Otto e Novecento, mentre nasceva un movimento per l'emancipazione delle donne, la letteratura – ancora appannaggio quasi esclusivo del mondo maschile – produceva una serie di figure femminili affascinanti e inquietanti allo stesso tempo. Il percorso proposto si propone di mettere a confronto la reale esperienza storica delle donne nel corso dell'età contemporanea con lo sguardo distorto e per forza di cose parziale che di questa esperienza reale ha dato la letteratura: un modo problematico per affrontare le questioni di genere e mettere a fuoco gli stereotipi che accompagnano ancora oggi ogni discorso sul femminile.

Lezione (o ciclo di due lezioni), con apporti multimediali.

Destinatari: S1 e S2.

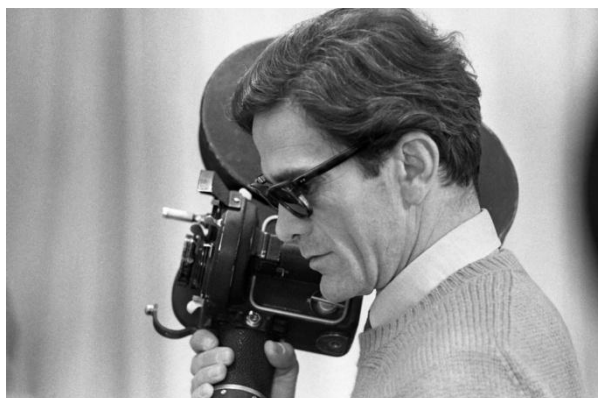
23. Pasolini, l'eretico

Lezione (Gabriele Cingolani)

A quarant'anni dalla morte, e in occasione dell'uscita del *Pasolini* di Abel Ferrara, una introduzione ad uno dei personaggi chiave dell'Italia degli anni fra 1950 e 1975; un'occasione per conoscere i vari aspetti dell'opera artistica di Pasolini e, attraverso le sue opere, per mettere a fuoco le contraddizioni di un paese lanciato verso una modernità problematica, e per confrontarsi con un approccio alla realtà e alla vita controverso, stimolante e certamente attualissimo.

Lezione (o ciclo di due lezioni) con apporti multimediali.

Destinatari: S2.



proposte per gli insegnanti

L'Istituto organizzerà, come ogni anno, momenti di formazione e aggiornamento **per gli insegnanti**. In coerenza con le direttrici individuate per le proposte didattiche, si prevede di dedicare tre momenti formativi rispettivamente alla Prima Guerra Mondiale, alla didattica della Shoah e al tema dell'emigrazione.

Il primo appuntamento previsto è un seminario di aggiornamento sul tema dell'**emigrazione** da svolgersi presso il **Museo dell'Emigrazione Marchigiana** di **Recanati** (novembre-dicembre 2014)

A seguire, si rinnoverà, in occasione del Giorno della Memoria e dell'allestimento della mostra dedicata a **Charlotte Delbo**, l'appuntamento dedicato a **Storia e didattica della Shoah**, che giunge alla terza edizione (gennaio 2015).

In primavera, in concomitanza con la mostra dedicata a **Carlo Balelli** fotografo di guerra, verrà invece organizzato un momento di formazione sulla **Prima Guerra Mondiale**.

A richiesta e con la collaborazione delle singole scuole o di gruppi di insegnanti, sarà possibile organizzare altri momenti formativi (seminari, workshop, gruppi di lavoro) su temi quali **l'uso delle fonti**, la **Resistenza**, le **questioni di genere** nella didattica della storia, il **curricolo verticale** e **l'intersezione fra la storia e le altre discipline**.



alternanza scuola-lavoro

L'Istituto è disponibile, nei limiti del proprio orario di apertura al pubblico, ad accogliere studenti delle scuole superiori del territorio nell'ambito dell'attività di alternanza scuola-lavoro: l'ambiente dell'Istituto, con la sua biblioteca, l'archivio, le attività di ricerca, di organizzazione culturale e di intervento didattico, potrebbe rivelarsi particolarmente stimolante per gli studenti interessati ai temi storico-sociali, e a lavori quali quello del ricercatore in ambito umanistico, dell'insegnante, del bibliotecario e dell'archivista.

Foto:

- p. 1 Disegno eseguito da un internato presso il Campo di Urbisaglia (archivio ISREC).
- p. 5 Carlo Balelli in trincea con la sua apparecchiatura fotografica (Centro Studi Balelli).
- p. 6 Charlotte Delbo (dalla mostra *Una memoria, mille voci*, foto di Eric Schwab).
- p. 7 Foto di scena dello spettacolo *Un abbraccio, un addio* di Antonio Mingarelli (foto di Gabriele Cingolani).
- p. 10 Il ruolino della Brigata Garibaldina "Spartaco" (archivio ISREC).
- p. 11 Pier Paolo Pasolini (da internet).
- p. 12 Il logo dell'ISREC "M. Morbiducci" (opera di Wladimiro Tulli).